

COMUNE DI MONCHIO DELLE CORTI

Codice sito e denominazione INWIT I502PR MONCHIO CENTRO
Codice sito e denominazione VODAFONE PR45284A MONCHIO CENTRO

RIF. Numero pratica A.U. N. PRCFPP70R13I726T-202211301141-2686087

OGGETTO : RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA con procedimento ordinario, ai sensi dell'art.146, comma 2 del Decreto Legislativo 22.01.2004 n.42 "Codice dei Beni Culturali e del Pesaggio"

Il/ La sottoscritto/a _____	codice fiscale _____
nato/a a _____	Prov. ____ il _____
residente in: Comune _____	Prov. ____ C.A.P. _____
indirizzo _____	n. _____ tel. _____/_____
@mail _____	fax _____/_____

Il/ La sottoscritto/a _____	codice fiscale _____
nato/a a _____	Prov. ____ il _____
residente in: Comune _____	Prov. ____ C.A.P. _____
indirizzo _____	n. _____ tel. _____/_____
@mail _____	fax _____/_____

Ovvero

La sottoscritta Soc. Infrastrutture Wireless italiane S.p.A. (Inwit S.P.A.) _____

qui rappresentata dal Sig. ____ TOMMASO PARIOTA _____ C.F. _PRTTMS60A24F839I _____

in qualità di __ PROCURATORE SPECIALE _____ della stessa,

con sede in ____ MILANO _____ via __ GAETANO NEGRI _____ n. 1_ CAP __ 20123 ____

codice fiscale __ 08936640963 _____ P.IVA ____ 08936640963 _____

tel. _____/_____ fax _____/_____ @mail _____

In qualità di (barrare riquadro ricorrente):

proprietario

altro titolo ____AFFITTUARIO____ DI UNA PORZIONE DI TERRENO _____

La sottoscritta Soc. VODAFONE ITALIA S.P.A. _____

qui rappresentata dal Sig. ____DOMENICO SARACINO____ C.F. _SRCDNC74C12I119R _____

in qualità di __PROCURATORE SPECIALE _____ della stessa,

con sede in ____IVREA____(TO)_____ via __JERVIS_____ n. 13_ CAP __10015__

codice fiscale __93026890017_____ P.IVA ____08539010010,_____

tel. _____/_____ fax _____/_____ @mail _____

In qualità di (barrare riquadro ricorrente):

proprietario

altro titolo ____PROPRIETARIO DELL'IMPIANTO VODAFONE DA INSTALLARE SULL'INFRASTRUTTURA INWIT SOPRA
MENZIONATA _____

relativo all'immobile ubicato in Monchi delle Corti:

Via __Passo di Ticchiano - Loc. Passo di Casarola n° ____s.n.c._____

censito al catasto: N.C. TERRENI

N.C. EDILIZIO URBANO

sezione :

foglio n. 9 mapp. 310 _____

Individuato nel vigente Piano di Governo del Territorio in zona:

essendo l'immobile compreso in zona di vincolo ambientale imposto con:

art.142 lettera f) del D.lgs. 22.01.2004 n.42 (i Parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi.)

A tal fine dichiara che l'intervento necessita di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art.146 del Decreto Legislativo 22.01.2004 n.42 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto lo stesso ricade in ambito assoggettato a tutela paesaggistica in base:

All'art.142, comma 1, lettera f) del suddetto decreto legislativo,

chiedono

il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica con procedimento ordinario, ai sensi dell'art.146, comma 2 del Decreto Legislativo 22.01.2004 n.42 e successive modifiche ed integrazioni per l'esecuzione dell'intervento di installazione di un nuovo impianto di telefonia mobile cellulare Vodafone consistente in:

Realizzazione di un nuovo impianto di telefonia mobile cellulare _____

Destinazione d'uso dell'immobile: *la struttura di progetto risulterà essere un impianto per il servizio di telefonia mobile cellulare* _____

Nel dettaglio le opere in progetto consistono in:

Realizzazione di un'infrastruttura INWIT S.p.A. con installazione di un palo in acciaio di tipo flangiato composto da n. 3 tronchi per un'altezza pari a 18.00m. con installato alla sommità un pennone di lunghezza pari a 3.00 m. per la collocazione delle antenne dell'impianto Vodafone. Le parabole necessarie per il collegamento in ponte radio saranno installate alla sommità lungo il profilo del palo flangiato. L'accesso alle antenne e alle parabole per la manutenzione dell'impianto sarà effettuato mediante scala di risalita tipo "Faba". Per il funzionamento, la stazione radio base, necessita di apparati contenuti in armadi di tipo out-door, posizionati a terra alla base del palo su apposito basamento a platea in cls. A dissuasione di un'eventuale intrusione si prevede di realizzare apposita recinzione del perimetro dell'area occupata, in rete metallica plastificata, su cordolo in cls, con cancello pedonale di accesso agli addetti ai lavori al fine di effettuare gli interventi di manutenzione necessari.

come da progetto allegato a firma del progettista

___ Dott. Ing. Filippo Periccioli _____ C.F.: __PRCFPP70R13I726T _____

con studio in ___PARMA_____, via ___Piazza J.F. Ravenet___ n. _1/B__

tel. 0521/234783 _____ fax _____/_____ @mail ___filippopericcioli@ibssistemi.it_____

iscritto all'Albo _____Ingegneri_____ della Provincia di _____Firenze_____ al n. _4144__

Il progettista è anche delegato a rappresentare il sottoscritto/i nei rapporti con il comune di Monchio delle Corti ai fini del procedimento in oggetto.

Si dichiara inoltre che il progetto è redatto conformemente alle leggi, regolamenti e strumenti urbanistici vigenti.

Li, _____

IL PROGETTISTA
(timbro e firma)

PER INWIT S.P.A.

PER VODAFONE ITALIA S.P.A.

Ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000si allega, ai fini della verifica dell'autenticità delle sottoscrizioni, copia del documento di identità del proprietario e/o dell'avente titolo e del progettista.

Dichiaro di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D. Lgs. 196/03, i dati personali da me forniti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

Si allega a corredo della domanda, la relazione paesaggistica e gli elaborati dello stato di fatto e di progetto, così come richiesti dalla normativa vigente.

La documentazione da allegare alle istanze di autorizzazione paesaggistica è costituita dalla relazione paesaggistica, dagli elaborati dello stato di fatto e dagli elaborati di progetto che, indicati nell'allegato A alla DGR n. VIII/2121 del 15 marzo 2006, di seguito si trascrivono:

Relazione paesaggistica:

I contenuti della relazione paesaggistica qui definiti costituiscono per l'Amministrazione competente la base di riferimento essenziale per la verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi ai sensi dell'art 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 " Codice dei beni culturali e del paesaggio" come sostituito dall'art 16 del D.Lgs 24 marzo 2006 n. 157.

La relazione paesaggistica contiene tutti gli elementi necessari alla verifica della compatibilità dell'intervento, con riferimento specifico alle motivazioni del vincolo paesaggistico gravante sull'area nonché ai contenuti e alle indicazioni del Piano Territoriale Paesistico Regionale ovvero dei piani a valenza paesaggistica di maggior dettaglio (PTC Provinciali e di Parco , strumenti urbanistici comunali).

La relazione deve, peraltro, avere specifica autonomia d'indagine ed essere corredata da elaborati tecnici preordinati altresì a motivare ed evidenziare la qualità dell'intervento anche per ciò che attiene al linguaggio architettonico e formale adottato in relazione al contesto d'intervento.

La relazione paesaggistica, mediante opportuna documentazione, dovrà dare conto dello stato di fatto dei luoghi, in particolare, in particolare del contesto paesaggistico di riferimento (naturale, agricolo tradizionale, agricolo industrializzato, urbano, periurbano e insediativo diffuso e/o sparso) e della morfologia dell'ambito (costiero/rivierasco , di pianura, collinare montano) , nonché delle caratteristiche progettuali dell'intervento .

Dovrà inoltre essere illustrato, nel modo più chiaro ed esaustivo possibile, l'effetto paesaggistico conseguente la realizzazione dell'intervento proposto (lo stato dei luoghi dopo l'intervento).

A tal fine, ai sensi dell'art 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 come sostituito dall'art 16 del decreto legislativo 24 marzo 2006 n. 157, la relazione paesaggistica allegata alla domanda d'autorizzazione indica:

- lo stato attuale del bene paesaggistico interessato;
- gli elementi di valore paesaggistico in esso presenti , nonché le eventuali presenze di beni culturali tutelati dalla parte II del Codice;
- gli impatti sul paesaggio delle trasformazioni proposte;
- gli eventuali elementi di mitigazione e compensazione proposti

Deve anche contenere tutti gli elementi utili all'Amministrazione competente per effettuare la verifica di conformità dell'intervento proposto, consentendo di accertare la compatibilità rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo, nonché la congruità con i criteri di gestione del bene tutelato e la complessiva coerenza con gli obiettivi di qualità paesaggistica contenute negli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale.

Elaborati per la rappresentazione dello stato di fatto:

1. inquadramento territoriale con evidenziazione della zona oggetto di intervento in scala adeguata (estratto di mappa catastale, aerofotogrammetria, estratto del PGT vigente, estratto della carta dei vincoli vigente);
2. planimetria generale nelle scale 1:5.000, 1:2.000, 1:1.000 in relazione alla dimensione e localizzazione dell'intervento, con individuazione degli elementi costitutivi e rappresentativi del paesaggio (rilievo e indicazione delle specie vegetali);
3. rilievo dello stato di fatto dell'edificio o di altri manufatti (piante di tutti i livelli, compresa la copertura, prospetti e sezioni significative in scala 1:100) sul quale si intenda intervenire, eventualmente esteso ai fabbricati limitrofi se in aderenza ai fabbricati oggetto di intervento, descrittivo anche delle caratteristiche di finitura originali (a titolo esemplificativo, tipo di intonaco, coloritura delle superfici, delle opere metalliche e lignee, dei materiali di gronda di copertura, ecc);
4. documentazione fotografica che rappresenti da più punti di vista, in modo panoramico, l'edificio o l'area oggetto dell'intervento.

Elaborati di progetto:

1. planimetria generale quotata che individui caratteri estetici e percettivi dell'intervento in relazione al contesto;
2. indicazione dei materiali di impiego, dei relativi colori (campionati) e dei sistemi costruttivi con rappresentazione, se necessaria degli eventuali particolari;
3. sezioni ambientali schematiche rappresentative del rapporto fra l'intervento e il contesto paesaggistico assoggettato a tutela;
4. rappresentazione fotografica della simulazione in loco dell'opera progettata o fotomontaggio che ne evidenzi l'inserimento nel contesto paesaggistico , in relazione al tipo di intervento proposto;
5. eventuale indicazione degli elementi di mitigazione e compensazione.